



CITTÀ DI MANFREDONIA  
Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia  
Servizio Abusivismo - Condono e Demolizioni

Riferimento pratica:

Comunicazione violazione Corpo Forestale dello Stato Prot. n. 786  
n. 25578/2016 (acquisizione protocollo comunale)

Reg. Ord. n. **65** /2016

**DETERMINA DIRIGENZIALE PER LA DIFFIDA A DEMOLIRE**

OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE  
SU SUOLI DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI  
SU AREE ASSOGGETTATE DA LEGGI STATALI, REGIONALI  
O ASSOGGETTATE A VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ

**ART. 35 D.P.R. 380/01**

**IL DIRIGENTE**

**Visto** il rapporto del Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione Lago Salso - del 21-06-2016, acquisito al protocollo comunale al n.25578/16 in data 13-07-2016, con il quale in relazione al disposto dell'art. 27, quarto comma, del DPR 380/01 e s.m.e i., venivano contestate alla Ditta:

♣ **Sig. MURGO Saverio**, nato a Manfredonia in data 23 gennaio 1964 ed ivi residente in Via Ospedale Orsini 56; di aver realizzato, in assenza di permesso di costruire, in Siponto, ambito podere 26, del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia - in catasto terreni F.40 p.la 473, le seguenti opere edilizie:

- 1. Basamento in cemento a forma di "L" delle dimensioni di mt. 11,70 x mt. 9,00 spesso cm. 20 (medio); il basamento occupa una superficie di mq. 83,00 si presenta delimitato di pali di legno alti mt. 2,00, ancorati al basamento con plinti in acciaio avvitati;**
- 2. Manufatto con struttura portante in cemento armato e pareti in laterizi, intonacate, con copertura in cemento contornata da tegole, dim. Mt. 4,40 x mt. 4,50 ed alto mt. 2,45. L'immobile è suddiviso in due vani e sprovvisto di sanitari e di allacciamento alla rete elettrica fognaria;**
- 3. L'area di circa 525 mq, nel cui interno insistono le opere sopra descritte e recintata con paletti in legno con rete metallica alta mt 2,00 e si estende per un perimetro avente dimensioni di mt. 35,00 x mt. 15,00 circa;**

**realizzate** su un area di proprietà del Comune di Manfredonia, sottoposta a Vincolo Archeologico, sottoposta a Vincolo "Autorità di Bacino della Puglia", su un area gravata da Usi Civici;

**Visto** che, nel caso in esame, trova applicazione l'art.35, 1 e 2 comma , del D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto**, altresì, che l' art. 31, comma 4-bis del D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e successive modifiche e integrazioni stabilisce : "L'Autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree ed edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima."

**Visto** il Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02-08-2016 che all'art. 3 ha stabilito i parametri, commisurati alla tipologia degli abusi edilizi, sulla base dei quali si provvederà a quantificare e irrogare la sanzione pecuniaria in caso di inottemperanza all'ingiunzione a demolire entro il limite minimo di 2.000 euro e massimo di 20.000 euro stabilito dalla legge;

**Ritenuto** che il Sig. MURGO Saverio, non ha titolo a richiedere il Permesso di Costruire in Sanatoria in quanto non è proprietario dell'area di sedime né tanto meno possiede la disponibilità giuridica del suolo (per possesso qualificato, o comunque, altro diritto reale di godimento);

**Constatato** che l'intervento in questione: 1) è in contrasto con le norme di Piano del PRG e le relative NTA - art. 67, trattandosi di una area inquadrata nell'area E12 - Area Agricola soggetta al Piano Particolareggiato di Salvaguardia Ambientale; 2) ricade su area sottoposta al Parco Nazionale del Gargano, al Vincolo imposto dall'Autorità di Bacino PAI con delibera Regione Puglia n. 39/2005;

**Ritenuto**, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione di dette opere ed il ripristino dello stato dei luoghi, in quanto le stesse sono state eseguite in assenza di permesso di costruire;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti;

**Visto** il DPR 6-6-2001 n. 380;

**D I F F I D A**  
**AI SENSI DELL'ART. 35 COMMA 1 DEL DPR 380/01**

La Ditta:

▲ **Sig. MURGO Saverio**, nato a Manfredonia in data 23 gennaio 1964 ed ivi residente in Via Ospedale Orsini 56;

**a DEMOLIRE ENTRO 90 GIORNI dalla data di notifica del presente provvedimento**, senza pregiudizio delle sanzioni penali, le opere abusive, individuate e descritte in premessa, provvedendo, altresì, al ripristino dello stato dei luoghi, con l'avvertimento che, in caso di inadempimento si procederà alla esecuzione d'Ufficio dei lavori in argomento.

**Si avverte** fin d'ora che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 comma 2, del DPR 380/01 che, in caso di inadempimento si procederà all'esecuzione d'ufficio dei lavori in argomento, con spese a carico del responsabile dell'abuso, mentre eventuali cose e/o animali non rimossi saranno depositati e/o ricoverati presso strutture convenzionate con obbligo di custodia e spese a carico del diffidato;

Si informa che in caso di inottemperanza alla presente diffida saranno applicate le sanzioni pecuniarie nella misura massima di cui all'art. 31 comma 4 bis pari a € 20.000,00.

**L'INIZIO DEI LAVORI DI RIMOZIONE DELLE OPERE DOVRA' ESSERE SUBORDINATO AL DISSEQUESTRO DEL CANTIERE DA PARTE DELL'AUTORITA GIUDIZIARIA COMPETENTE**

La presente diffida è notificata all'interessato.

La presente si trasmette, altresì, per gli adempimenti di competenza:

- al Comando di Polizia Locale;
- all'Ufficio Demanio del Comune di Manfredonia;
- all'Autorità di Bacino della Puglia – Valenzano – Bari;
- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici BARI – BAT- e FOGGIA;
- al Consorzio Generale per la Bonifica e trasformazione fondiaria della Capitanata di Foggia.

Gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria e gli agenti della forza pubblica sono incaricati di osservare e di far osservare la presente diffida.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7/8/1990, n. 241, contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. Puglia o in alternativa al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Si comunica che :

L'unità organizzativa competente è il Servizio " Abusivismo – Condoni e Demolizioni".

L'istruttoria della pratica è stata assegnata al geom. Antonio LUPOLI.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonello ANTONICELLI.

Informazioni relative alla pratica potranno essere richieste all'Ufficio Abusivismo – Sett. Urbanistica, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, oppure telefonando al n. 0884-519288.

Manfredonia, **13 settembre 2016**

IL DIRIGENTE DEL 7° SETTORE  
F.to dott. Ing. Antonello ANTONICELLI

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ del Comune

di \_\_\_\_\_

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig.

consegnandone copia a mano di:

\_\_\_\_\_ nella  
qualità di :

\_\_\_\_\_.

